

della Chiesa per l'impresa contra infedeli. Parimente il Senato Vinetiano per corrispondere con pari dimostrazione d'amore, & di rispetto verso Principi così grandi;

deliberò di eleggere loro due Ambasciatori, che trasferire si doveffero là, ove s'intendesse ridursi il convento.

Gli eletti furono Antonio Capello, & Vincenzo Grimani, l'uno, & l'altro Procuratore di San Marco. A questi fu commesso, che haveffero a render gratie a Cesare, & al Rè Christianissimo de gli ufficii d'amore, & di stima verso la Republica, per la communicatione de' loro pensieri fatta co'l mezzo di principalissime persone; laudassero appresso l'intentione loro, & gli eccitassero a provvedere alli pericoli della Republica Christiana: in fine iscusassero l'havere mandato l'Ambasciatore a Costantinopoli, come consiglio nato da necessità, non trovandosi forze bastanti a poter resistere a quelle de' nemici, nè servendo il tempo, come dal medesimo Cesare era conosciuto, & affermato, a fare conveniente apparecchio di guerra; onde per trattener i nemici, & metter tempo con maggior beneficio dell'impresa, che si voleffero tentare, erano venuti a tale risoluzione.

*L'istesso fè
il Senato
con due Am-
basciatori.*

In questo tempo venne a Vinetia un' Ambasciatore del Rè d'Ungheria a proponere al Senato di dovere restringersi con la Republica con più stretta intelligenza, & con particolare obbligo per la difesa commune de' loro stati; essortò ancora a continuare la trattatione della pace co' Turchi, considerando, che Cesare mai si disporrebbe alla concordia co'l Rè di Francia, fin che vedesse di potere havere quasi suo antemurale contra le forze de' Turchi gli stati della Republica, & il regno d'Ungheria: de' quali ufficii furono rese gratie a quel Rè, senza passare per all' hora ad altra trattatione.

*Ambasciatore del Rè
d'Ungheria
a Vinetia.*

Ma il Pontefice, tuttoche offerisse le sue forze per sostenere la guerra, & che essortasse il Senato a non mancare d'ogni provvisione possibile per la conservazione del suo stato, & per difesa della Christianità; tuttavia non dissimulava del tutto il sospetto preso de gl'Imperiali,

*Nuovo sos-
petto del
Pontefice.*

& la